

ENJOY

UN'ESPERIENZA PER I 5 SENSI

Il 5 Dicembre sono andata alla mostra di Enjoy con la mia classe, la V C.

L'intera mostra era organizzata in stanze che erano una diversa dall'altra.

La prima stanza era una scultura mobile, che si chiamava "Stanza dell'autunno" dove, grazie ad un effetto "tipo vento", alcune foglie di metallo sembrava volassero. La seconda stanza era dedicata all'illusione ottica. Al centro di questa stanza c'era una statua mobile. Grazie alle luci che si spegnevano e accendevano ininterrottamente sembrava che i fiori e gli uccellini posizionati su varie basi della statua si muovessero prendendo vita. Nella terza stanza invece c'erano dei macchinari con dei pulsanti che producevano strani suoni. Uno di questi mi ha fatto prendere un colpo: era il suono di una campana che aveva fatto due rintocchi assordanti. Nella quarta stanza c'era il labirinto degli specchi. Questa stanza era stupenda. C'erano specchi veri e specchi finti che nascondevano il passaggio. Bisognava fare molta attenzione: se non riconoscevi gli specchi veri rischiavi di sbattere contro il vetro.

Successivamente, entrando nella quinta stanza, abbiamo notato delle palle bianche che scendevano dal soffitto, sulle quali, venivano riflesse delle immagini di occhi, grazie a dei riflettori. Nella sesta stanza abbiamo trovato un maglione gigante da poter indossare insieme ad una amica o amico.

Finalmente siamo arrivati nella stanza più fantastica del mondo: "La stanza dei palloncini".

Questa stanza è piaciuta di più a me e ai miei compagni. Eravamo completamente sommersi di palloncini dalla testa ai piedi e dovevamo camminare. Quando siamo usciti dalla stanza avevamo tutti i capelli dritti (soprattutto noi bambine).

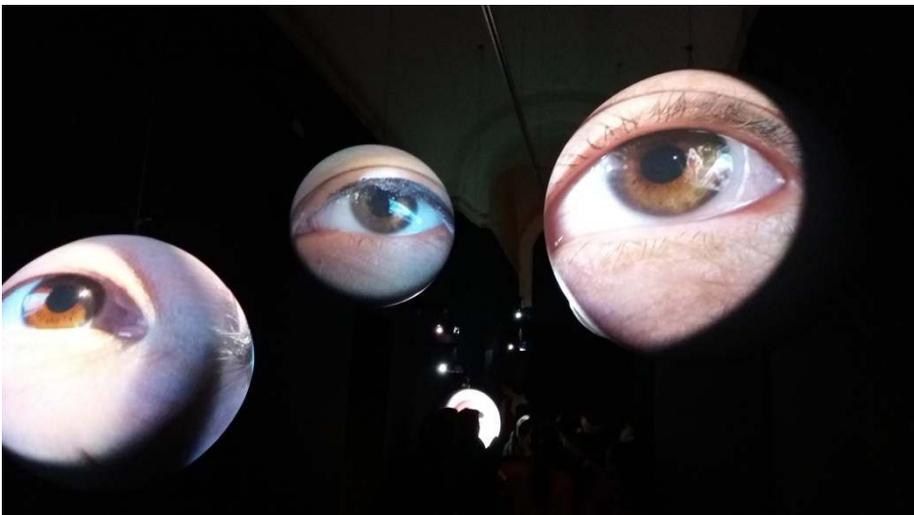
Nella penultima stanza si trovava una poltrona gigantesca, dove ci si poteva sdraiare o sedere e scattare una bella foto ricordo.

L'ultima stanza era completamente buia, c'erano tanti schermi che uniti insieme formavano un'immagine che io ritengo rilassante perchè accompagnata da una musica calma.

Questa gita è stata molto bella.

Scritto da: Giulia Fortunato V C (Walt Disney)

Redatto da: Rosa Catiello V C e Marco Olivieri IV C





GLI EROI DEL NATALE UNA GIORNATA AL CINEMA

Prima delle vacanze di Natale noi, alunni della classe III A, III B, III C, siamo andati al cinema Porta di Roma per guardare il film “Gli eroi del Natale”.

Questo film parla della storia di Gesù. C'erano due asini che macinavano in un mulino. Ad un certo punto l'asino più giovane scappò e il mugnaio lo inseguì, finché si fece male e si trovò nella casa di Maria.

L'angelo Gabriele aveva detto a Maria che avrebbe avuto un figlio di nome Gesù e che sarebbe stato un re, il figlio di Dio.

Maria e Giuseppe si sposarono e partirono per il censimento. L'asino li seguì insieme al suo amico un uccello e durante il viaggio incontrarono una pecora di nome Rut, poi videro anche i cammelli dei re Magi.

Il re Erode li fece fermare da lui i Magi poi li lasciò andare ma li fece seguire da un suo “scagnozzo” con due cani cattivi.

Maria e Giuseppe cercarono un albergo per far nascere il bambino, ma non trovarono posto.

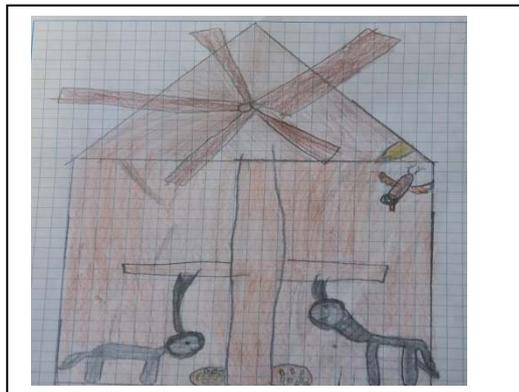
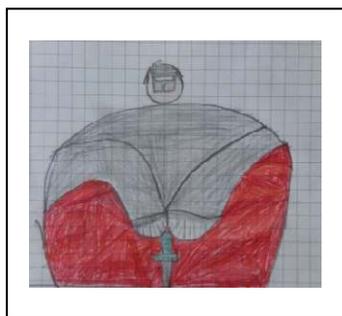
Così l'asino li portò in una stalla dove c'era una mangiatoia: lì si era fermata la stella cometa.

Gesù nacque e tutti i pastori andarono a vederlo, insieme a tutti gli animali, la pecora Rut e il suo gregge.

Rut arrabbiandosi con il gregge sbatté le zampe, uscì un fulmine e apparve l'angelo Gabriele che disse : “Oggi è nato Gesù il Salvatore, il figlio di Dio”.

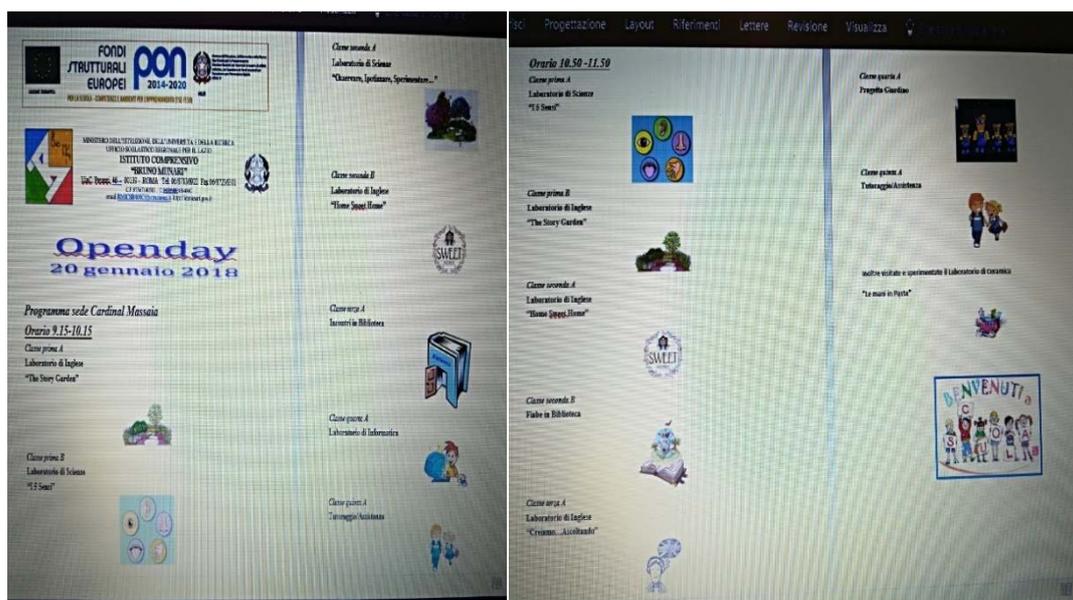
I cani cattivi, mandati dal re Erode, diventarono buoni e videro la nascita del Salvatore.

Gli alunni delle classi III (Walt Disney)



IL CANCELLO ROSSO È APERTO OPEN DAY A CARDINAL MASSAIA

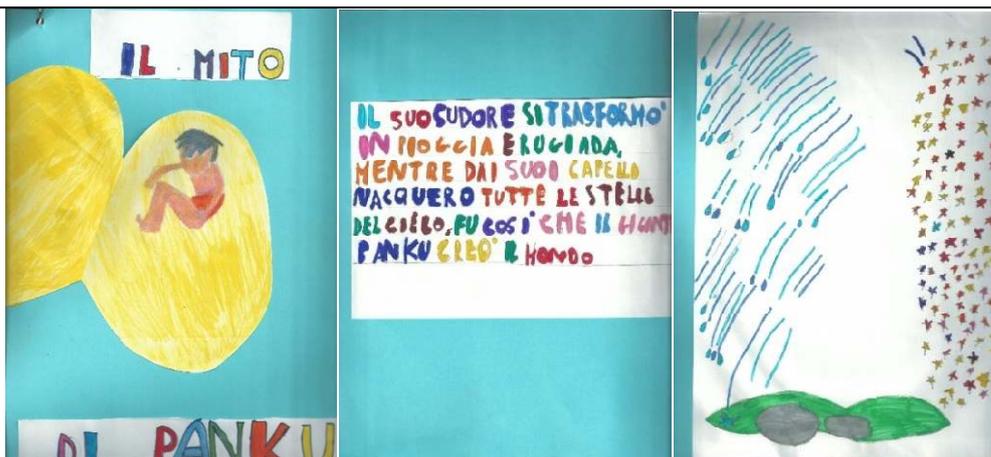
Sabato 20 gennaio 2018 l'Istituto Bruno Munari, in particolare il nostro plesso Cardinal Massaia, ha aperto il cancello rosso per l'OPENDAY.



In questa giornata i genitori dei bambini che l'anno prossimo andranno in prima potevano vedere le attività che si svolgono in questa scuola.

Girando per la scuola si poteva trovare:

- **IN BIBLIOTECA** i bambini di II AeB hanno ascoltato fiabe e hanno, poi, disegnato i personaggi.
- La I AeB hanno svolto **NEL LABORATORIO DI SCIENZE** un laboratorio intitolato i Cinque Sensi con la maestra Luciana e poi un laboratorio di inglese intitolato **"THE STORY GARDEN"** molto bello perché c'erano le canzoni.
- In IIIA hanno creato il libro di Panku e un laboratorio di inglese **"Creiamo...Ascoltando"**.



- In IVA hanno lavorato con i TABLET e hanno preparato la brochure di presentazione di una



gita svolta intitolata Enjoy: l'arte incontra il divertimento presso il Chiostro del Bramante.

Dopo aver preparato la brochure sono scesi in giardino e piantato gli ortaggi in particolare alcune qualità di cipolle, gli altri bambini hanno rastrellato la terra, quando sono saliti sono andati nell'aula verde ed hanno sia piantato sia osservato le piante che avevamo seminato prima se erano cresciute o no.

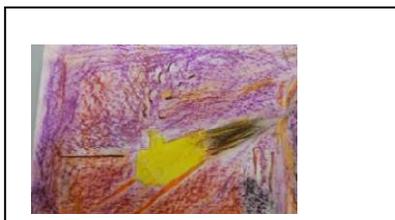
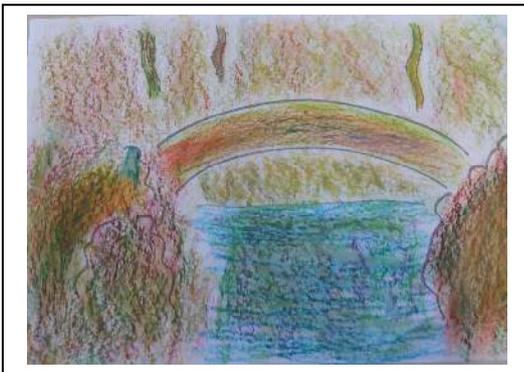
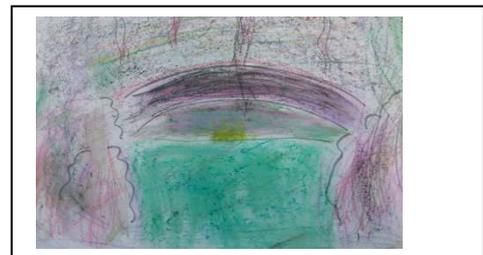
Per ultima cosa hanno pitturato in giardino, sono saliti e hanno fatto merenda.

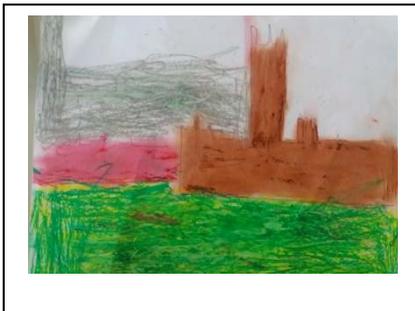
Mentre tutto questo accadeva nel nostro plesso alcuni bambini di VA hanno accompagnato i genitori a fare il giro della scuola mentre altri rimanevano nel laboratorio di ceramica ad aiutare la maestra Vincenza nel preparare i vasetti di sale colorato e qualche piccolo quadretto.

Scritto e digitato da un gruppo di bambini della redazione

LA MOSTRA DI MONET UNA GIORNATA DA ARTISTI

Lunedì 4 Dicembre io e la mia classe siamo andati al Vittoriano di Roma, a vedere la mostra di Claude Monet. Il quadro che mi è piaciuto di più si chiama 'Le ninfee'. Il quadro rappresenta un laghetto con le ninfee che galleggiano sull'acqua. In primo piano ce ne sono alcune di colore bianco e giallo, dietro sulla destra ce ne sono altre di colore violette e sullo sfondo altre ancora di colore verde. I colori che prevalgono sono: il giallo, il violetto, il verde e il blu del lago. Penso che Monet era affascinato da questo fiore perché nel suo laghetto, che si trovava nel suo giardino ne era pieno, inoltre gli piacevano i colori di quel fiore. In generale a me è piaciuta la mostra, perché l'artista Monet ha fatto tanti quadri sui quali dipingere la natura. Io ho scelto di descrivere "Le ninfee" perché i colori sono parte della natura. A me piacerebbe fare il pittore da grande.





ROVAZZI A TUTTA MUSICA

Fabio Rovazzi è un giovanissimo youtuber e cantante italiano amato da tutti i bambini e da tutti i ragazzi. Nel 2016 ha pubblicato il singolo “Andiamo a comandare”, tormentone estivo che ha raggiunto la vetta della Top Singoli, ottenendo il primo disco d’oro solamente con lo streaming in Italia. La sua ultima canzone è stata “Volare”. Rovazzi ha cantato una canzone pubblicitaria delle Big Bubble. In seguito è stato certificato 5 volte disco di platino dalla Fimi. Rovazzi è cresciuto nel quartiere milanese di Lambrate, si è fatto conoscere su internet attraverso i propri profili Facebook, Instagram e Youtube, realizzando alcuni video comici che poi sono diventati virali. Nel 2015 ha collaborato alla trasmissione “Sorci verdi” di J-ax e nello stesso periodo ha lavorato alla realizzazione di alcuni video musicali per Merk&Kremot. In questo ultimo periodo Rovazzi ha partecipato come attore ad un film di nome “Il Vegetale” che è uscito da poco al cinema.

Testo scritto da Gaia Collaro III A

Redatto da Gaia Collaro III A e Luca III B (Walt Disney)



JUMANJI

CONSIGLI PER LA FAMIGLIA

Jumanji e' un film del 1995. La sceneggiatura è stata tratta dall'omonimo albo illustrato per bambini scritto da Chris Van Allsburg nel 1981. Secondo l'autore, la parola «**Jumanji**» in Zulu significa «molti effetti».



Nel film si parla di alcuni ragazzi che entrano in un videogioco.

Nel videogioco ognuno di loro ha tre vite e un punto debole.

Per uscire dal gioco i ragazzi devono prendere una gemma e metterla nell' occhio di una montagna a forma di giaguaro.

Durante il gioco i ragazzi trovano una persona scomparsa da molto tempo.

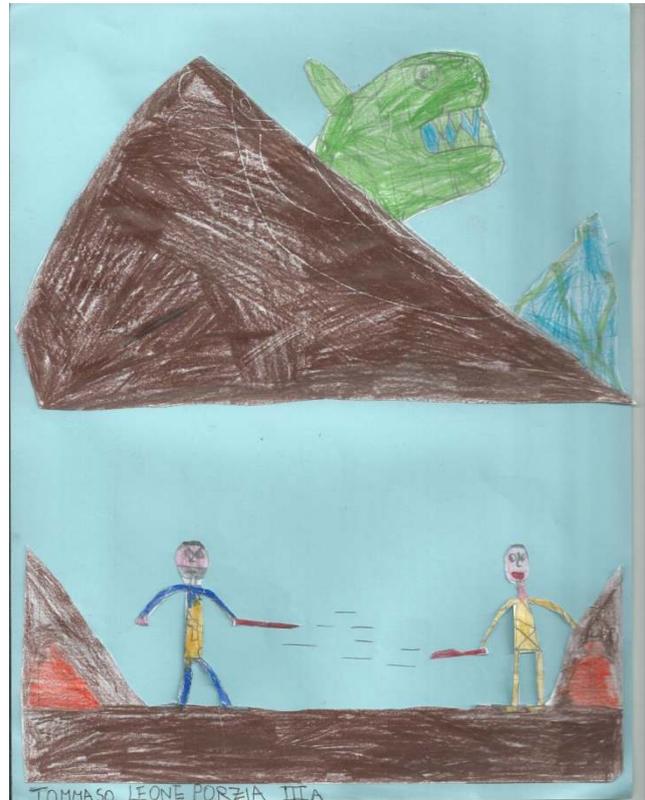
I ragazzi perdono la gemma e vengono inseguiti dai cattivi con la moto mandati dal capo.

Si buttano nel fiume per salvarsi e usciti dal fiume, grazie all' aiuto della mappa che avevano trovato, trovano una città.

Entrati nella città un bambino gli

Dice di entrare in una stanza con un vaso in cui c'era un cobra e sotto di esso si trovava una statuetta a forma di elefante.

i ragazzi devono uccidere il cobra per prendere la statuetta. Usciti dalla stanza trovarono dei cattivi mandati dal capo, scappati dai cattivi trovano il ragazzo scomparso. Il ragazzo aveva paura di un luogo.



Autori: III A Tommaso Porzia, V A Mirko Secci, Valerio (Cardinal Massaia)

FILASTROCCA DI CARNEVALE

DIVERTIAMOCI INSIEME

C'è grande allegria a Carnevale,
perché è una festa davvero speciale!
Tutte le strade son strabilianti,
di coriandoli e stelle filanti
con tante maschere colorate
che fanno festa nelle sfilate.
C'è Arlecchino e Pulcinella
c'è Gianduia e anche Brighella,
c'è Colombina con Meneghino
e tutti insieme fanno l'inchino.
Ci sono anche i supereroi,
quelli che piacciono a tutti noi .
C'è Batman e il suo aiutante,
c'è Hulk che diventa un gigante.
Ci sono anche i Pigiadini
i supereroi dei più piccini.
Ognuno di noi si può mascherare
e finger di essere chi gli pare.
Ecco perché il Carnevale
è una festa davvero speciale.



Alunni delle IV (Walt Disney)





GLI SPORT FANNO BENE A...
MENTE SANA IN CORPO SANO

Noi siamo un gruppo di bambini di diverse classi di cardinal massaia.

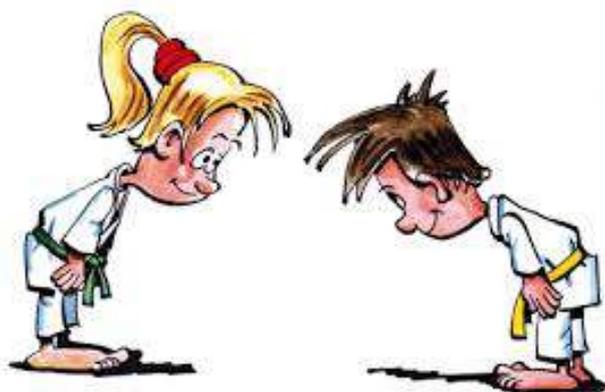
Ci piace lo sport. Perché fa bene al corpo, ci fa stare in gruppo e facciamo tante amicizie.

Con lo sport impariamo a seguire le regole, a rispettare gli altri, ci insegna che tutto è possibile.

In particolare Fabio pratica **IL BASKET**. Si gioca in una squadra formata 5 bambini si palleggia la palla per andare a fare canestro, secondo una serie di regole.



Io Valerio pratico **JUDO** mi fa stare calmo, mi fa sfogare e mi insegna ad usare mani e piedi nel modo giusto senza fare male. È il mio quarto anno indosso il judoki e una cintura verde e blu. Il Judo nasce nell'1891 diventa popolare negli Stati Uniti in brevissimo tempo e nel 1946 nasce l'NBA con lo scopo di rendere lo sport più popolare. È un'arte marziale un metodo di difesa personale giapponese.



Io Chantal ho scelto **PUGILATO** perché mi ha colpito l'essere muscolosi. E' uno sport antico da combattimento e si svolge in uno spazio quadrato chiamato ring. Lo si praticava già nell'antica Grecia. È necessario coraggio, forza, intelligenza e velocità.



Federico una volta a settimana si reca in piscina per la lezione di **NUOTO**. A lui piace molto perché può diventare bravo a nuotare, stare con i suoi amici e divertirsi tantissimo.
Aurora una volta a settimana fa lezione di **DANZA CLASSICA** perché adora il ballo e fa amicizia.
Sara il martedì fa lezioni di **HIP HOP**. È molto bello perché passa un pomeriggio in compagnia.

LO SPORT, QUINDI, È BELLO E IMPORTANTE E PER QUESTO CONSIGLIAMO A TUTTI DI FARLO.

Autori e disegnatori: GRUPPO DELLA REDAZIONE DI CARDINAL MASSAIA

NADIA COMANECI

UNA GINNASTA MODELLO PER TUTTI

La ginnasta Nadia Comaneci è rimasta nella storia delle Olimpiadi per essere riuscita ad ottenere il punteggio massimo di 10 nella ginnastica nel 1976 a soli 14 anni.

Nadia Comaneci è nata il 12 novembre 1961 a Onesti (Romania).

Lei è stata una grande ginnasta. Iniziò a praticare questo sport all'età di tre anni .

Nel 1970 Nadia partecipa alla sua prima competizione nazionale: aveva solo 9 anni.

Nadia cadde per ben tre volte, tuttavia la sua squadra vinse.

Nel 1971 (a soli 10 anni) partecipò alla sua prima gara in Jugoslavia.

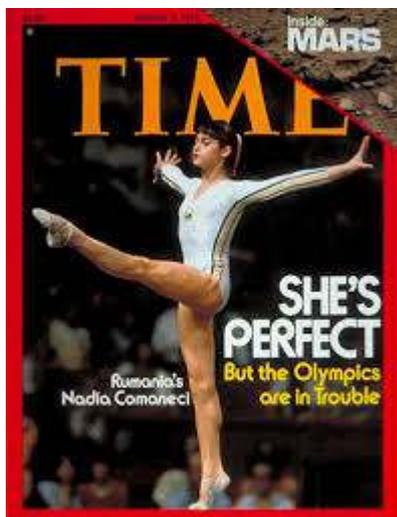
Per ben sette volte ottiene il massimo punteggio e si giudicò tre medaglie d'oro (nella gara individuale generale, alla trave e alle parallele).

Nelle Olimpiadi del 1976 provocò l'imbarazzo degli organizzatori poiché i computer dei tabelloni elettronici non erano stati programmati per superare il punteggio massimo di 9.90. Davanti la sua bravura, i giudici per darle 10, dovettero scrivere 1.00.

Vinse i campionati mondiali di ginnastica artistica nel 1978 e del 1979 e, alle olimpiadi di Mosca del 1980, riconfermò il suo talento vincendo due medaglie d'oro e due d'argento.

Scritto da Ilaria Cucciari, Rosa Catiello e Giulia Fortunato V C (Walt Disney)

Testo redatto da Matilde Superchi, Luisa Iacovella, Cosmo Antetomaso





LA GIORNATA DELLA MEMORIA NONNI A SCUOLA

Venerdì 26 Gennaio i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia hanno partecipato ad un incontro in occasione della 'Giornata della Memoria'. Sono intervenuti alcuni nonni di questi piccoli alunni che hanno letto ai bambini due libri: "La portinaia Apollonia" e "La città che sussurrò".

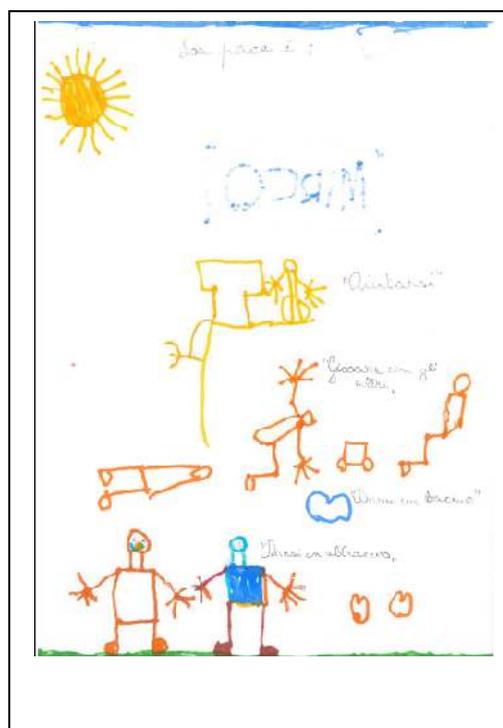
Questi testi affrontano la Shoah in un modo adatto ai bambini più piccoli. I bambini hanno potuto, così, riflettere su temi come la pace e l'amicizia.

IRENE: per me la pace è quando mamma e papà si vogliono bene, ma anche quando non litigo con mia sorella.

SOFIA: io sono contenta quando posso giocare con la mia amica del cuore. Per me la pace è che tutti si vogliono bene.

FRANCESCA: io voglio bene a tutti e sono contenta di venire a scuola e di incontrare le mie amiche perché insieme facciamo tante cose belle.

EMMA: Sono felice quando sto con gli amici e con mamma e papà. Mi dispiace quando litighiamo perché è più bello essere in pace.



POLONIA PER NON DIMENTICARE

Pochi giorni fa, in Polonia.

E' stata votata LA LEGGE SULL' OLOCAUSTO. Il 5 febbraio 2018 la legge è stata firmata dal presidente Andrej Duda. La legge entrerà in vigore fra 2 settimane, indipendentemente dalla decisione del presidente di inviarla alla corte costituzionale che, chiamata a pronunciarsi, avrà però il potere di farla decadere.

La legge vieta la definizione dei campi della morte nazisti, come "Lager polacchi" e le pene prevedono fino a 3 anni di carcere per chi la viola.

Il premier Mateusz Marauiecki e il ministro Jozef Czaputouicz affermano che la legge è stata emanata per sfatare il "mito" secondo cui Auschwitz sia stato un lager polacco.

In Europa ci sono state molte reazioni negative a questa legge.

A Gerusalemme il ministro Bennett ha annunciato di persona che la sua visita a Varsavia era stata cancellata. "Ne sono orgoglioso", ha detto, spiegando: "Hanno deciso così perché ho rifiutato di tacere e perché avevo detto chiaramente che sarei andato nel loro paese per parlare chiaramente dei loro crimini, dei crimini commessi da loro cittadini contro gli ebrei."



UNA NEVICATA A ROMA ARRIVA BURIAN SULLA CAPITALE

Il 26 Febbraio 2018, Roma si è svegliata imbiancata dalla neve.

Questa condizione meteorologica è stata causata dai forti venti della Siberia, chiamati Burian, arrivati nella nostra penisola.

Tutti i bambini, non appena hanno visto i fiocchi di neve scendere dal cielo sono corsi felici per strada a giocare e a realizzare pupazzi di neve. I quartieri di Roma si sono riempiti di persone che ammiravano la neve: anche adulti e anziani hanno passeggiato tra le strade bianche. I turisti, stupiti da questo evento eccezionale, guardano il Colosseo innevato, le fontane ghiacciate e tutti gli altri monumenti di Roma. Purtroppo, la neve, pur essendo bella, ha causato molti disagi: molti alberi sono caduti per le strade, il traffico è andato in tilt, i mezzi pubblici non passavano, molti uffici pubblici e tutte le scuole del comune di Roma sono rimasti chiusi. Anche Trenitalia e Alitalia hanno avuto molte difficoltà.

Nel pomeriggio, la neve si è trasformata in ghiaccio, la temperatura è scesa tantissimo e i disagi sono aumentati per tutti.

Nonostante tutto noi bambini avremo un bel ricordo di questo evento straordinario.

Gli alunni della V C (Walt Disney)



LA VALIGIA DI HANA PER NON DIMENTICARE...

In classe stiamo leggendo da qualche giorno un libro intitolato “La valigia di Hana”.

Nel marzo del 2000 una vecchia valigia arriva nel piccolo museo dell'Olocausto di Tokyo, in Giappone. Sopra qualcuno ha scritto con della vernice bianca: Hana Brady, 16 maggio 1931, orfana. Chi era Hana? E che cosa le è successo? Fumiko Ishioka, la curatrice del museo, parte per l'Europa, destinazione Praga, sulle tracce di una bambina di tanti anni fa, che possedeva una valigia che è finita ad Auschwitz. Da questa ricerca abbiamo potuto conoscere la famiglia Bredy, la famiglia di Hana, una bambina che vive a Noremesto con i suoi genitori, un fratello ed un cane. Un giorno il padre di Hana sente alla radio che i Nazisti, espandendosi, erano arrivati fino ai confini di Noremesto. Hitler (il capo dei nazisti) consideravano gli Ebrei un popolo cattivo e pericoloso e, per questo, li voleva sterminare dal primo all'ultimo.

I Bredy, essendo anche loro degli Ebrei, persero ogni diritto e, a poco a poco, vennero allontanati tutti. La madre e il padre vennero spediti in due diversi campi di concentramento mentre Hana e George (il fratello maggiore) vennero portati nello stesso campo.

Dopo un po', però, anche Georg fu allontanato da Hana e venne trasportato in un campo di sterminio; la stessa sorte toccò ad Hana. George riuscì a sopravvivere mentre Hana purtroppo morì. La valigia di Hana ancora oggi ci testimonia la crudeltà di quel periodo storico.

Gli alunni della V C (Walt Disney)





I DINOSAURI UN PASSO INDIETRO NEL TEMPO

Noi alunni della classe IIIA insieme alle maestre siamo andati a visitare la mostra dei DINOSAURI “INVASION” AL GUIDO RENI.

Abbiamo visto tanti dinosauri a grandezza naturale, sembravano veri perché si muovevano e ruggivano.

Abbiamo deciso di fare UNA CARTA DI IDENTITÀ di alcuni dinosauri visti alla mostra per farvi sapere qualche notizia in più su di loro.

T-REX



PERIODO IN CUI VIVEVA: 67-66
MILIONI DI ANNI FA

LUNGHEZZA: 12 m

ERA: IL PIÙ GRANDE PREDATORE TERRESTRE MAI ESISTITO

SI MUOVEVA: CORREVA A GRANDE VELOCITÀ, CON IL CORPO IN ORIZZONTALE E LA CODA ALTA

POSTURA: STAVA IN PIEDI SU TRE DITA, CIASCUNA CON UN ROBUSTO ARTIGLIO PER AVERE UN BUON APPOGGIO;

DIETA: CARNIVORO, SI CIBAVA DI CARNE DI GRANDI DINOSAURI

HABITAT: FORESTE E ACQUITRINI

CURIOSITÀ: IL T-REX ERA IL RE DEI DINOSAURI.

AVEVA DENTI
AFFILATI COME LAME DI COLTELLI

SPINOSAURUS



PERIODO IN CUI VIVEVA: 112-97 milioni di anni fa

LUNGHEZZA: 16 m

AVEVA: ARTI POSTERIORI MOLTO CORTI E PEDI LARGHI, ARTI ANTERIORI CON TRE DITA ED ENORMI ARTIGLI RICURVI.

SI MUOVEVA: NUOTAVA E TRASCORREVA GRAN PARTE DEL SUO TEMPO IN ACQUA.

DIETA: MANGIAVA PESCI

HABITAT: ACQUITRINI TROPICALI

CURIOSITÀ: I PICCOLI PORI SUL MUSO POTEVANO ESSERE SENSORI DI PRECISIONE PER INDIVIDUARE LA PREDA NELLE ACQUE LIMACCIOSE

VELOCIRAPTOR



PERIODO IN CUI VIVEVA: 75-71 MILIONI DI ANNI FA

LUNGHEZZA: 2 m

ERA: RICOPERTO DA LUNGHE PIUME

SI MUOVEVA: NON POTEVA VOLARE MA SEMBRAVA E SI COMPORTAVA COME UN'AQUILA

DIETA: CARNIVORO MANGIAVA LUCERTOLE, MAMMIFERI E PICCOLI DINOSAURI

HABITAT: BOSCAGLIA E DESERTO

CURIOSITÀ: AVEVA GROSSE MANI CON TRE ARTIGLI TAGLIENTI E ROBUSTI. TENEVA ALZATO SEMPRE UN DITO DELLA ZAMPA PER MANTENERLO AFFILATO.

TRICERATOPO



PERIODO IN CUI VIVEVA: 71-66 MILIONI DI ANNI FA

LUNGHEZZA: 9 m

ERA: DOTATO DI MASSICCE FILE DI DENTI LATERALI CHE TAGLIAVANO I VEGETALI COME FORBICI

SI MUOVEVA: DRITTO SULLE QUATTRO ZAMPE

DIETA: ERBIVORO, MANGIAVA PIANTE A BASSO FUSTO

HABITAT: PIANURE BOSCOSE

CURIOSITÀ: E' L'ANTENATO DEL RINOCERONTE INFATTI AVEVA UN COLLARE FATTO DI OSSE DURE, RICOPERTO DI PELLE SQUAMOSA E AVEVA LUNGHE CORNE CON PUNTE AFFILATE

Per scrivere questo articolo abbiamo usato le informazioni prese da due fonti diverse: Fonte orale: le notizie che ci ha dato la guida alla mostra e fonte scritta due libri: DINOSAURI MONDO SAFARI, DE AGOSTINI, E LA GRANDE ENCICLOPEDIA DEI DINOSAURI, DK GRIBAUDO.

Autori: CLASSE III AYARIS MECOZZI, ALESSANDRO BARLETTA, GABRIEL CACCIOTTI, LORENZO BONAVENTURA

Disegnatori: Gruppo misto di bambini della redazione (Cardinal Massaia)



DISEGNI 3D

Scopri come si può realizzare un disegno 3D.

Per fare un disegno in 3D per prima cosa scegli 2 o 3 figure facili (ad esempio 2-3 serpenti) e prendi quattro pennarelli di colore diverso.

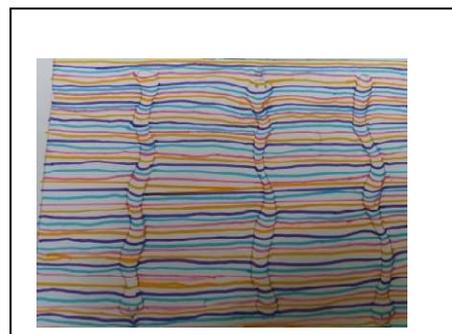
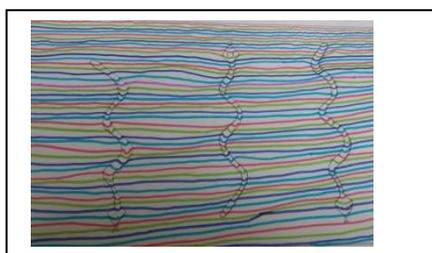
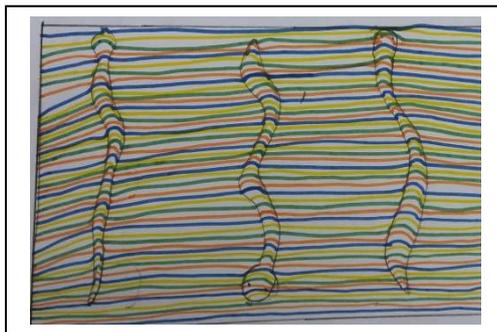
Se vuoi essere preciso prendi un righello e poi traccia delle linee rette parallele una vicino all'altra finchè non arrivi alle figure disegnate. Appena arrivato alle figure disegna delle linee curve parallele.

Queste linee curve in mezzo a tante linee rette daranno la percezione del movimento.

Consiglio: disegna una figura nè troppo grande nè troppo piccola. In questo modo il lavoro sarà più facile.

Scritto da Francesco e Aurora V C (Walt Disney)

Redatto da Aurora V C





UNA GUERRA SBAGLIATA PER NON DIMENTICARE

Le cose di Hitler sono sbagliate
e mi dispiace per le persone massacrate.
Papà madre e figlio sono morti
e noi abbiamo fatto tanti torti.
Anche l' Italia ha sbagliato
ma poi ha subito rimediato.
A Hitler il potere è andato alla testa
e oggi non è considerata una festa.
Oggi è un giorno speciale
e un esercito trattava gli ebrei come se ognuno
di loro fosse un animale.
Non le posso capire queste cose
e non c' è bisogno di fare una statua di Hitler e
le sue pose.

Poesia scritta da Cristian Catino 5A
Poesia redatta da Manuel Munzi 4B e
Valerio Betancourth Diaz 3B
(Walt Disney)



IL NATALE PER NOI PICCINI UNA FESTA TUTTA NOSTRA

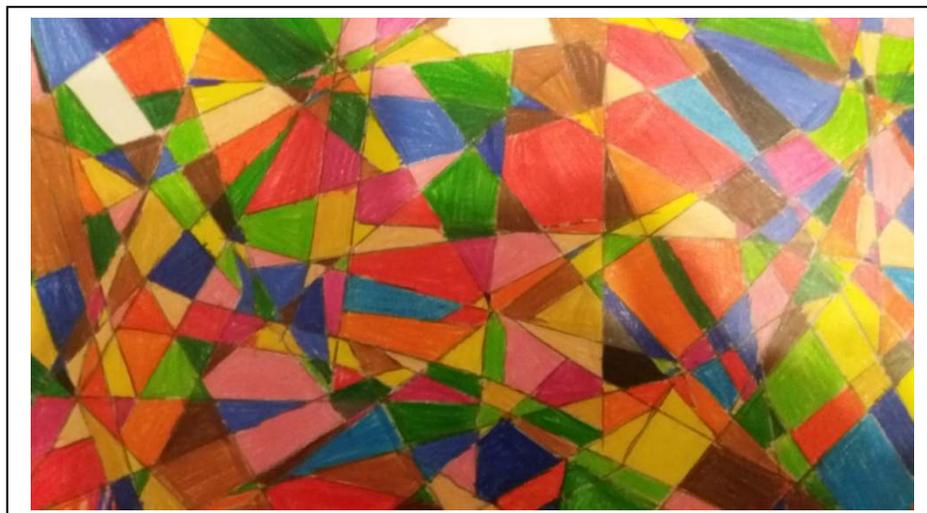
Anche quest'anno i bambini della scuola dell'infanzia hanno partecipato con molto entusiasmo alle iniziative organizzate per festeggiare il Natale: il 'calendario dell'Avvento' ,con la maestra Laura, che quest'anno era ambientato a Roma; il 'saluto di Natale', che si è svolto nell'aula polifunzionale del plesso Mauri.
MIRCO: Mi sono divertito a recitare le poesie e a cantare, mi sono vestito da stella cometa e mamma mi ha fatto i complimenti perché ho cantato bene. Abbiamo fatto tutti insieme il presepe in classe e mi sono divertito a mettere i personaggi del presepe. Anche a casa ho fatto un bel presepe con tante cassette e luci.
VALERIO: Mi è piaciuto cantare e ballare 'Natale rap' e 'La danza degli alberelli'. Sono stato contento che le mie nonne sono venute a vedere la mia recita. Mi è piaciuto aprire le finestre del calendario dell'Avvento e ascoltare una storia con la maestra Laura.
ELEONORA: Abbiamo fatto anche in classe il calendario dell'Avvento e mi è piaciuto prendere i cioccolatini. Sono stata contenta di recitare perché ho fatto Elisabetta (la cugina di Maria), mentre Cecilia ha fatto Maria. Mi è piaciuto preparare il biglietto di auguri per i nostri genitori.
CECILIA: Mi è piaciuto fare il lavoretto di Natale, ho cucito l'albero e ho incollato le palline colorate. Mi sono divertita a decorare le stelle con cui abbiamo addobbato la classe. Mamma e papà sono venuti a vedere la mia recita e poi siamo andati in classe e abbiamo mangiato tante cose buone.



IL DISEGNO: LA MIA PASSIONE

La tela luccicante

Io mi chiamo LUCA e frequento la classe III B. Amo disegnare e vi voglio far vedere la mia opera
 “LA TELA LUCCICANTE”. Con il RIGHELLO ho disegnato tante RIGHE a CASO e alla fine ho ottenuto un foglio pieno di figure geometriche.
 Sono stato attento nella scelta dei colori. Ecco la mia opera:



Spero piaccia a tante persone.

Scritto e redatto da Luca Braccieri III B

IL QUILLING

UN LABORATORIO O UN'ARTE?

Da dicembre a gennaio nella nostra classe, la VA, è arrivata una nuova insegnante: Maria Grazia. Ci ha fatto conoscere un nuovo hobby detto **QUILLING**.

Il materiale necessario è:

- Strisce colorate di cartoncino di diverse dimensioni.
- Macchina della pasta o trita documenti per fare le strisce (in mancanza dei macchinari utilizzare forbici e molta pazienza).
- Colla vinilica/stuzzicadenti.

Arrotolare le strisce di cartoncino e incollare con lo stuzzicadenti l'estremità della fine della striscia al resto del cerchio ottenuto, lasciarlo asciugare mentre tenete premuto sempre l'estremità, poi modellarlo in base alla forma voluta. Ovviamente attaccare i pezzi riusciti in modo da formare una figura.



Era una tecnica che nessuno conosceva, quindi, per noi è stata un'esperienza nuova e interessante ma soprattutto divertente.

All'inizio molti bambini erano emozionati e preoccupati di poter sbagliare, ma alla fine sono risultati tutti dei capolavori. Anche grazie ai compagni più abili che hanno aiutato quelli che ne avevano bisogno.



Autori: La classe VA CARDINAL MASSAIA